

Allegato 1)

**SCHEMA PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI**

**A) RICHIEDENTE ED ENTE RESPONSABILE**

A1	<i>Indicare il soggetto richiedente</i>	Università di Bologna; Dipartimento di Architettura e pianificazione territoriale (DAPT)
A2	<i>Indicare l'Ente titolare della decisione</i>	Unione Comuni Modenesi Area Nord (UCMAN)
A3	<i>Indicare gli Enti o gli altri soggetti aderenti</i>	Realtà associative culturali dell'area nord (tra cui il Circolo Culturale Arci Aquaragia) e associazioni agricole Università di Potsdam – Berlino; Università di Monaco di Baviera

**B) TITOLO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO**

Progetto Ricerca Emilia: "Un laboratorio per la riqualificazione dei casali di campagna"

**C) OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO**

*(Descrivere con precisione l'oggetto del processo e il procedimento ad esso collegato. Deve essere anche indicato in quale fase decisionale si colloca il processo partecipativo e quali altri enti potrebbero essere coinvolti dall'eventuale avvio del processo.*

*Descrivere il contesto entro il quale si va a sviluppare il processo)*

**OGGETTO**

Il presente progetto ha il compito di costruire unitamente all'Ucman (in particolare attraverso il dialogo costante con le forme associative culturali del territorio, attraverso il coinvolgimento degli intellettuali che animano da anni il dibattito culturale dell'area nord modenese, il coinvolgimento delle associazioni agricole e l'ufficio stranieri di Mirandola) un percorso partecipativo dedicato alla riqualificazione dei casali di campagna del territorio della bassa modenese, che da un lato raccoglierà in un sito web dedicato la documentazione relativa allo stato dell'arte dei siti danneggiati, dall'altra presenterà le modalità tecniche di ricognizione e rilevamento dei siti da riqualificare e riprogettare, indicando le procedure amministrative necessarie. Nel sito web saranno pubblicate anche tutte le fasi di avanzamento del processo di partecipazione. L'Università di Bologna si avvarrà della collaborazione dell'Università di Potsdam-Berlino e dell'Università di Monaco di Baviera, due rapporti già in essere sul tema della ricostruzione. Oltre al sito web il percorso partecipativo consentirà di produrre una pubblicazione che conterrà anche la mappatura delle case rurali sparse.

Il progetto interesserà tutto il territorio dei nove comuni aderenti all'Unione Comuni Modenesi Area Nord (Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Prospero, San Possidonio, per una popolazione complessiva di 87.523 abitanti e per una superficie complessiva di 462 Kmq) in considerazione del fatto che l'analisi di un territorio più vasto di quello di un singolo comune consente di meglio analizzare una realtà omogenea, sia dal punto di vista architettonico sia dal punto di vista economico e sociale del territorio coinvolto.

## CONTESTO

Il devastante terremoto che ha colpito l'Emilia ha cancellato una precisa identità culturale del paesaggio, avendo travolto in modo evidente la campagna e i paesi, distruggendo in particolare le case rurali sparse oltre ai monumenti, i capannoni industriali e artigianali, i centri storici e le aree produttive. A seguito di tale evento catastrofico, nella seduta di giovedì 7 giugno il Consiglio della Facoltà di Architettura dell'Università Alma Mater Studiorum di Bologna e successivamente il Consiglio di Dipartimento hanno approvato l'istituzione del Laboratorio "Ricerca Emilia". Si è deciso di focalizzare l'attenzione sulla distruzione nelle campagne delle case rurali sparse tra i confini territoriali dei nove comuni dell'Area nord di Modena (in coincidenza con il territorio amministrato dall'unione comunale denominata UCMAN).

Indicare con una X a quale dei seguenti ambiti si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola risposta ammessa)				
Oggetto: <b>Politiche del territorio</b>  <input type="checkbox"/>	Oggetto: <b>Politiche di welfare</b>  <input type="checkbox"/>	Oggetto: <b>Fusione di Comuni</b>  <input type="checkbox"/>	Oggetto: <b>ricostruzione e rilancio attività economiche, tessuto urbano e welfare nei Comuni colpiti dal sisma 2012</b>  <input checked="" type="checkbox"/>	Oggetto: <b>altro</b>  <input type="checkbox"/>

## D) OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO vedi bando punto 3

### Obiettivi

Il dibattito che l'Accademia e l'associazionismo culturale e agricolo locale intendono sollecitare, in concerto con le istituzioni locali, si concretizzerà attraverso la condivisione del percorso di attuazione in: un sito web che raccoglierà contributi e risultati del progetto, costruzione di una carta tematica del territorio colpito dal sisma con l'individuazione dei casali di campagna danneggiati, un database con materiali storici e documentali (disegni, fotografie e stampe) relative ai luoghi del terremoto, la definizione dei quadri generali per la costruzione e il recupero del patrimonio delle case rurali, evitando ulteriore consumo di territorio. Questi risultati saranno il frutto di un percorso partecipativo, costituito per fasi di condivisione e discussione, che ha lo scopo di raccogliere intorno alla proposta accademica tutti quegli attori del territorio, associati e singoli, che da tempo animano il dibattito intellettuale dell'area nord modenese e sono riconosciuti come interlocutori autorevoli. Inoltre è scopo di questo progetto aprire il tavolo di confronto a nuovi soggetti culturali, come ad esempio tutti gli studenti in corso di laurea in architettura, ingegneria e beni culturali e i neo laureati del territorio, per giungere infine anche al coinvolgimento degli stessi in modo individuale. Sarà coinvolto anche l'Ufficio stranieri di Mirandola perché i casali delle nostre campagne sono abitati prevalentemente da famiglie di origine straniera.

### Risultati attesi

Il progetto vuole interessare il più ampio numero di soggetti singoli e associati, residenti nei nove comuni dell'Ucman, attraverso la partecipazione attiva al dibattito delle istituzioni locali e dell'Università di Bologna, sul tema della riqualificazione del territorio di campagna e la ricostruzione delle case rurali sparse, danneggiate dal terremoto. Si intende costruire un patrimonio di relazioni umane con l'associazionismo locale, che vuole andare oltre il progetto stesso, per divenire punto di riferimento culturale del territorio sovracomunale e del dibattito accademico sulla ricostruzione post-terremoto.

**E) IMPEGNO ALLA SOSPENSIONE DI DECISIONI ATTINENTI L'OGGETTO DEL PROCESSO DA PARTE DEGLI ENTI RICHIEDENTI**  
 vedi bando punto 3 f)

*(I progetti devono contenere l'impegno formale dell'ente titolare della decisione a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto ex art. 12, c.1 lr 3/2010).*

Ente Titolare	Tipo atto	Numero e data atto
Ucman	lettera	Prot. N. 7706 del 10/08/2012

**F) REFERENTE E STAFF DEL PROGETTO (art. 12 c.2)**  
*(allegare i curricula di tutti i soggetti indicati, compreso quello dell'eventuale società di consulenza coinvolta)*  
 vedi bando punto 3

G1	<i>Indicare il nominativo della persona fisica responsabile e referente del progetto per conto del soggetto richiedente</i>	nome	Matteo
		cognome	Agnoletto
		indirizzo	Fac. di Architettura, via Cavalcavia 55, 47023 Cesena
		tel. fisso	0547/338326
		cellulare	3397571999
		mail	<a href="mailto:matteo.agnoletto@unibo.it">matteo.agnoletto@unibo.it</a>
G2	<i>Indicare i nominativi dello staff previsto e i loro rispettivi ruoli</i>	Giovanni Leoni (prof. ordinario); Annalisa Trentin (prof. associato)	

**G) TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO** vedi bando punto 3  
 a)

Data di inizio prevista del processo	Settembre 2012
Data di conclusione prevista del processo <sup>1</sup>	Febbraio 1013
Data prevista di approvazione degli atti amministrativi da parte dell'Ente responsabile	a conclusione del processo di partecipazione

**H) ISTANZE E PETIZIONI art. 4 comma 2** vedi bando punto 5.4 e)

*(indicare se il progetto è stato stimolato da istanze e/o petizioni, allegare copia delle istanze/petizioni)*

Si allega una richiesta dell'associazione culturale Aquaragia che esprime la volontà di partecipare al processo di partecipazione

SI       NO

**I) ACCORDO FORMALE art.12 comma 3** vedi bando punto 5.4

d)  
*[indicare se il progetto è corredato da accordo formale stipulato dal soggetto richiedente (A1), dall'ente titolare della decisione (A2) e dai principali attori organizzati (A3) allegare copia dell'accordo]*

SI       NO

**Elenco soggetti sottoscrittori**

Università di Bologna (soggetto richiedente)

Ucman (ente titolare della decisione)

**L) COMITATO DI PILOTAGGIO art. 14** vedi bando punto 4.3 f)

*(Indicare se è previsto un comitato di pilotaggio)*

<sup>1</sup> Per data di conclusione si intende la data alla quale si ipotizza di approvare il documento di proposta partecipata e inviarlo all'ente responsabile.

SI       NO

Composizione (compilare solo se il comitato è già stato costituito)	
Modalità di selezione dei componenti	
Modalità di conduzione del comitato	

**M) FASI E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO** vedi bando punto 3 e punto 4.3

(Si rimanda alle Linee guida per una puntuale descrizione degli elementi da inserire)

Descrizione delle fasi (tempi), obiettivi e risultati attesi	
Soggetti organizzati già coinvolti	Università di Bologna; Università di Potsdam Berlino; Università di Monaco di Baviera; Ucman; Associazione culturale Aquaragia
Soggetti organizzati da coinvolgere dopo l'avvio del processo	Centro Studi bassa modenese; Centro Internazionale di Cultura Giovanni Pico della Mirandola; Ufficio stranieri di Mirandola; Centro documentazione donna di Modena
Modalità per la sollecitazione delle realtà sociali <sup>2</sup>	1) attraverso i canali tradizionali delle assemblee pubbliche e della comunicazione su carta stampata, radio e tv locali, 2) attraverso l'utilizzo di social network e di documentazione multimediale, al fine anche di sollecitare ad autorappresentarsi anche soggetti del territorio non previsti inizialmente
Metodi adottati per l'inclusione delle realtà sociali sollecitate	il sito web; la newsletter con informazioni di tappe, metodi di lavoro e modalità di partecipazione; incontri pubblici con i referenti processo da svolgersi nei comuni coinvolti e negli spazi messi a disposizione dall'Ucman
Presenza di un tavolo di negoziazione	Con i rappresentanti di tutti soggetti coinvolti nel processo di partecipazione e condotto dal referente del progetto che ha anche funzione di "facilitatore" nel percorso di partecipazione qualora ci fossero momenti deliberatori delicati
Strumenti di democrazia diretta, partecipativa o deliberativa	il sito web; la newsletter con informazioni di tappe, metodi di lavoro e modalità di partecipazione; almeno tre incontri pubblici (nei comuni dell'Ucman) con i referenti del processo e aperti alla popolazione
utilizzati nel corso del processo	
Modalità di comunicazione pubblica dei risultati del processo partecipativo	costituzione di un ufficio stampa in grado di relazionarsi con i media tradizionali (carta stampata, tv e radio) e con il mondo del web (sito internet e social network) ed elaborazione di una pubblicazione di pregio con allegate le mappe contenenti anche gli immobili rilevati
Presenza di un sito web dedicato e modalità per rendere accessibili le informazioni (anche attraverso altre risorse/siti web)	Si

Numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo <sup>3</sup>	Circa 100 persone in modo diretto durante il processo di elaborazione del progetto, oltre a tutte le persone che parteciperanno agli incontri pubblici
---	--

**N) MONITORAGGIO E CONTROLLO**

vedi bando punto 3 i)

*(Indicare quali attività di monitoraggio e di controllo si intendono mettere in atto successivamente alla conclusione del processo partecipativo per l'accompagnamento dell'implementazione della decisione deliberata dall'Ente responsabile)*

Nell'anno successivo alla conclusione del processo di partecipazione i rappresentanti dei soggetti coinvolti si incontreranno due volte, in spazi messi a disposizione dell'Ucman, per verificare l'andamento delle decisioni e proseguire la relazione costruita durante il processo partecipativo.

**O) PIANO DI COMUNICAZIONE**

vedi bando punti 3 i), 3 j),

4.3 e)

*(indicare gli strumenti informativi che accompagneranno il processo partecipativo)*

Il sito web dedicato e una pubblicazione cartacea redatta dall'Università di Bologna che conterrà il materiale raccolto secondo le modalità indicate nei mesi dedicati al processo partecipativo.

**P) PREVISIONE COSTI DEL PROGETTO:**

P1	Stima delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico	Ente coinvolto
n.ro	Descrizione	
	3 persone (docente ordinario, docente associate e ricercatore)	Università di Bologna
	Spazi di incontro e banche dati	Ucman

**P2 - PIANO FINANZIARIO**

VOCI DI SPESA <i>vedi bando punto 5.2</i>	Oneri a carico del soggetto proponente	Contributi altri soggetti pubblici o privati (indicare importo e soggetto)*	% co-finanziamento	Contributo richiesto alla Regione	Costo totale del progetto
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	Università di Bologna				
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI	Università di Bologna				
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	Università di Bologna				
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO					
Ufficio stampa				5.000 euro	
Pubblicazione cartacea				15.000 euro	
<b>TOTALE</b>					<b>20.000 euro</b>

\* è necessario allegare la documentazione attestante il co-finanziamento di altri soggetti

**P3 - Costi complessivi di informazione / comunicazione e popolazione raggiunta**

a) Costi complessivi comunicazione	b) Numero totale cittadini coinvolti dal processo	c) Numero stimato cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso
20.000 euro	100	9.000 (circa il 10% dell'UCMAN)

**SOTTOSCRIZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO**

1. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nell'ambito del processo partecipativo in corso ammesso a contributo. Tale relazione intermedia deve essere redatta con riferimento all'arco temporale equivalente ai due terzi dell'intero periodo di durata indicata nel progetto ammesso a contributo. Alla relazione intermedia devono essere allegate copie degli atti di eventuale conferimento di incarichi esterni e copie degli atti di impegno delle spese.
2. La relazione deve essere inviata tempestivamente per via telematica con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa [serviziinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:serviziinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it) specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione intermedia 2012".
3. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una relazione finale, che contenga i seguenti capitoli:
  - a) relazione descrittiva che da atto del processo partecipativo e della proposta partecipata. La relazione deve contenere la descrizione di tutte le fasi dell'attività svolta nel corso del processo partecipativo ammesso a contributo fino all'invio della proposta partecipata all'ente responsabile e in cui siano evidenziati gli aspetti fondamentali del processo svolto;
  - b) riepilogo dei costi del progetto con relazione di accompagnamento e allegate copie degli atti di liquidazione delle spese.
4. La relazione finale e i relativi atti -descritti al precedente punto 3- deve essere inviata entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo per via telematica con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa [serviziinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:serviziinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it) specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione finale 2012".
5. Entro 90 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione all'Ente richiedente,

quest'ultimo deve inviare al Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa tramite posta elettronica certificata [servizioinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servizioinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it) una dichiarazione dettagliata contenente gli estremi dei mandati di pagamento delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

6. Il soggetto richiedente si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della Legge regionale n.3/2010 della Regione Emilia-Romagna" e il logo della Regione Emilia-Romagna.

7. Il soggetto richiedente si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti.

8. Il soggetto richiedente si impegna a rendere disponibili gratuitamente gli spazi utili allo svolgimento delle attività attinenti il processo partecipativo.

9. Il soggetto richiedente si impegna a rendere disponibile alla Regione il materiale audio, video e fotografico eventualmente realizzato nel corso del progetto. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate (art.2, l.r. 3/2010).

La relazione intermedia sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione in itinere prevista al comma 1, lett. i), art. 8, l.r. n. 3/2010.

La relazione finale sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione ex-post prevista all'art. 8, comma 1, lett. i), l.r. n. 3/2010.

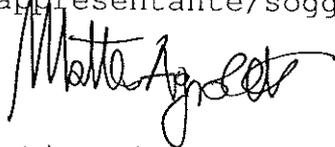
In caso di relazione finale mancante o incompleta, la Regione ha la facoltà di revocare il contributo.

Data

proponente

Firma

legale rappresentante/soggetto



UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA  
E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (DAPT)

ALLEGATO AL  
PROGETTO (pto E)



Unione Comuni Modenesi Area Nord  
(Prov. di Modena)

IL PRESIDENTE

Medolla, 10 agosto 2012

PROT. 1406

All' Università di Bologna  
Dipartimento di Architettura e pianificazione territoriale  
Via Cavalcavia, 55  
47023 CESENA

**Oggetto:**

**Adesione formale al processo partecipativo "Un laboratorio per la riqualificazione dei casali di campagna" con rif. Bando RER 753/2012**

Il sottoscritto Alberto Silvestri, in qualità di Presidente dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, con sede in Medolla (MO), Piazza Garibaldi, n.1, (tel. 0535-53811, fax 0535-53809, e-mail [sindaco@comunefelice.net](mailto:sindaco@comunefelice.net)) per conto dell'Unione medesima,

PREMESSO

CHE i comuni dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord sono stati gravemente colpiti dagli eventi sismici di elevata intensità del 20 Maggio e del 29 Maggio 2012 e altri di entità minore a seguire;

CHE l'allegata proposta di progetto da voi formulata è stata esaminata e valutata dalla Giunta di questa Unione;

CHE il progetto di processo partecipativo "Un laboratorio per la riqualificazione dei casali di campagna" incentrato sulla ricostruzione post-sisma ha suscitato interesse da parte dei Comuni aderenti a questa Unione;

RITIENE

CHE la Vostra proposta progettuale sia in linea con gli obiettivi valutati e adottati da questa Unione per la fase di ricostruzione del tessuto urbano residenziale e produttivo, in termini di riqualificazione architettonica, secondo criteri di sostenibilità ambientale e sociale.

Pertanto,

DICHIARA

LA propria adesione formale al progetto "Un laboratorio per la riqualificazione dei casali di campagna" l'Unione Comuni Modenesi Area Nord;

CHE verrà sospeso qualsiasi atto amministrativo di competenza di questa Unione che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto;



Unione Comuni Modenesi Area Nord  
(Prov. di Modena)

CHE questa Unione approverà l'Atto conclusivo che renderà conto del processo partecipativo e dell'esito della proposta partecipata;

CHE alla conclusione del Processo partecipativo questa Unione si impegna a tener conto con opportuno atto deliberativo dell'accoglimento di tutte o di parte delle proposte contenute nel documento di proposta partecipata. Qualora la deliberazione si discosti dal documento di proposta partecipata, ne verrà data esplicita motivazione nel provvedimento medesimo.

Cordiali saluti.

UNIONE  
MODENA  
IL PRESIDENTE  
(Alberto Silvestri)

ALEGATO AL PROGETTO pfo H)



**Circolo Culturale Aquaragia**  
**Via Dorando Pietri, 15**  
**Mirandola**  
**Tel. 347/3892410**  
**E-mail: [info@aquaragia.it](mailto:info@aquaragia.it)**  
**<http://www.aquaragia.it>**

Al Presidente dell'Ucman Alberto Silvestri

All'Università di Bologna, Dipartimento di Architettura

Con la presente il Circolo Culturale Aquaragia, che dal 1989 organizza diverse attività culturali e ricreative, nonché approfondimenti su temi sociali e ambientali volti al miglioramento della nostra comunità locale, e coinvolge circa 1800 soci di età compresa tra i 20 e i 50 anni dei nove comuni dell'area nord di Modena, chiede cortesemente di poter partecipare ad eventuali discussioni relative al tema della ricostruzione e della riqualificazione dei casali di campagna del territorio della bassa modenese, recentemente distrutti a causa del terremoto di maggio.

Ci rendiamo quindi disponibili per un incontro per un eventuale nostro coinvolgimento

Cordialmente

Circolo Culturale Aquaragia  
*Paolo Pedrini*

ALEGATO AL PROGETTO  
pto I)



Unione Comuni Modenesi Area Nord  
(Prov. di Modena)

**IL PRESIDENTE**

Medolla, 10 agosto 2012

Prot. 1406

All' Università di Bologna  
Dipartimento di Architettura e pianificazione territoriale  
Via Cavalcavia, 55  
47023 CESENA

**Oggetto:**

**Adesione formale al processo partecipativo "Un laboratorio per la riqualificazione dei casali di campagna" con rif. Bando RER 753/2012**

Il sottoscritto Alberto Silvestri, in qualità di Presidente dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, con sede in Medolla (MO), Piazza Garibaldi, n.1, (tel. 0535-53811, fax 0535-53809, e-mail [sindaco@comunesanfelice.net](mailto:sindaco@comunesanfelice.net)) per conto dell'Unione medesima,

**PREMESSO**

CHE i comuni dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord sono stati gravemente colpiti dagli eventi sismici di elevata intensità del 20 Maggio e del 29 Maggio 2012 e altri di entità minore a seguire;

CHE l'allegata proposta di progetto da voi formulata è stata esaminata e valutata dalla Giunta di questa Unione;

CHE il progetto di processo partecipativo "Un laboratorio per la riqualificazione dei casali di campagna" incentrato sulla ricostruzione post-sisma ha suscitato interesse da parte dei Comuni aderenti a questa Unione;

**RITIENE**

CHE la Vostra proposta progettuale sia in linea con gli obiettivi valutati e adottati da questa Unione per la fase di ricostruzione del tessuto urbano residenziale e produttivo, in termini di riqualificazione architettonica, secondo criteri di sostenibilità ambientale e sociale.

Pertanto,

**DICHIARA**

LA propria adesione formale al progetto "Un laboratorio per la riqualificazione dei casali di campagna" l'Unione Comuni Modenesi Area Nord;

CHE verrà sospeso qualsiasi atto amministrativo di competenza di questa Unione che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto;

1



Unione Comuni Modenesi Area Nord  
(Prov. di Modena)

CHE questa Unione approverà l'Atto conclusivo che renderà conto del processo partecipativo e dell'esito della proposta partecipata;

CHE alla conclusione del Processo partecipativo questa Unione si impegna a tener conto con opportuno atto deliberativo dell'accoglimento di tutte o di parte delle proposte contenute nel documento di proposta partecipata. Qualora la deliberazione si discosti dal documento di proposta partecipata, ne verrà data esplicita motivazione nel provvedimento medesimo.

Cordiali saluti.

UNIONE  
MODENESI  
AREA NORD  
IL PRESIDENTE  
(Alberto Silvestri)

Ho sottoscritto l'accordo formale con il Presidente  
dell'Unione, ai sensi dell'art. 12, comma 3  
L.R. 3/200

Matteo Agnoletto  
UNIVERSITA' DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA  
E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
(DAPT)